



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI PORTICI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

N° 10/C

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: IL RESTAURO DELLA FACCIATA DI PALAZZO VALLE E DEL PORTALE D'INGRESSO DELLA CAPPELLA REALE

Programma di riferimento:

PIU Europa ASSE 6 Ob. Op. 6.1	X
Altri Programmi o Fondi FESR - ASSE 1	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI PORTICI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Intervento facciata	688 mq

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE asse 6 Ob.Op.6.1	€ 378.975,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti asse 1	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 378.975,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

24 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

L'intervento è riferito al restauro delle facciate di questo notevole edificio storico . La riqualificazione di questo importantissimo Palazzo di rilevanza /interesse storico-architettonico- avverrà secondo i dettami e le prescrizioni del Piano del colore dell'edilizia storica del comune. L'intervento si configura come progetto volano per di incentivare tali interventi di recupero sugli edifici privati. Inoltre per avviare questa significativa iniziativa di recupero urbano il comune pensa di attivare meccanismi di tipo economico, fiscale e urbanistico. Infatti, è in fase di studio un meccanismo che associ un contributo a fondo perduto (a titolo esemplificativo, in analogia al "progetto Sirena" bandito dal Comune di Napoli, si può ipotizzare una quota pari al 30 % per il restauro delle facciate e il recupero primario) ad un mutuo a tasso agevolato su un fondo di rotazione, eventualmente da scomputare anche attraverso la detrazione di tasse comunali (ICI e TARSU). Incentivi di tipo urbanistico, connessi al riconoscimento di incrementi di Superficie Utile Lorda (da valutare se "spendibili" in loco o da delocalizzare in aree appositamente individuate e la cui entità sarà da dimensionare in base alla complessità dell'intervento) potranno essere attivati nei casi in cui gli interventi di recupero, relativi ad interi edifici, siano finalizzati al raggiungimento di obiettivi più complessi, come la riduzione della popolazione ai fini della mitigazione del rischio vulcanico prevista dalla L.R. 21/2003 e dallo specifico strumento di attuazione, il PSO. In questo caso gli interventi dovranno prevedere cambi di destinazione d'uso delle funzioni residenziali verso funzioni non residenziali, con particolare riferimento a quelle di tipo ricettivo e di terziario avanzato connesse alla filiera della cultura e della ricerca scientifica, in coerenza con quanto previsto dalle Norme di attuazione del citato PSO in corso di approvazione da parte della Regione Campania.

L'intervento prevede anche il restauro del portale di ingresso della vicina Cappella Reale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **Portici città di storia**, descritta nel paragrafo 2.2 della relazione del DOS. In particolare l'intervento è coerente alle seguenti azioni: 1) *Tutelare e valorizzare i siti, i tessuti e gli edifici storici sotto il profilo morfologico-architettonico e funzionale;* 3) *Realizzare reti di fruizione culturale del patrimonio storico-architettonico*

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 3.2 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni:

- *Incentivare e promuovere il recupero primario degli edifici storici, in particolare delle emergenze architettoniche, finalizzati alla messa in sicurezza dal rischio sismico e all'adeguamento funzionale verso*

destinazioni d'uso diverse da quelle abitative compatibilmente con i caratteri tipo-morfologici, sia ai fini della decompressione abitativa, sia per il miglioramento della complessità funzionale della parte urbana

- *Incentivare e promuovere programmi di riqualificazione dei tracciati e degli spazi urbani storici in modo da prefigurare operazioni integrate di tipo edilizio ed urbano*
- *Incentivare e promuovere interventi di riconnessione trasversale dei giardini storici delle ville vesuviane interrotti dalla linea ferroviaria e di recupero dell'equilibrio fra gli spazi aperti e quelli costruiti.*

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico, e l'intervento ricade nel piano paesistico dei comuni vesuviani nella zona R.U.A. recupero urbanistico-edilizio e restauro paesistico-ambientale, e risulta coerente con il Prg vigente

L'intervento è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.